

# l'Adige

Supplemento a l'Adige del 21 maggio 2023

Direttore PIERLUIGI DEPENTORI

## FESTIVAL ECONOMIA TRENTO

25 MAGGIO  
28 MAGGIO  
DUEMILAVENTITRÉ

## IL FUTURO DEL FUTURO.

## LE SFIDE DI UN MONDO NUOVO

### LE INTERVISTE

Giuseppe BUSIA  
Adolfo URSO  
Franco BERNABÈ  
Emma MARCEGAGLIA  
Rossella MICCIO  
Maria SAVONA  
Giovanni Maria FLICK  
Alessandro ROSINA  
Stefano SCHIAVO  
Luciano DE PROPRI  
Bruno BASSO  
NOEMI  
Andrea PENNACCHI

### IL PROGRAMMA

### I PROTAGONISTI

### LA CITTÀ



Non dimentichiamoci che l'Europa non è l'unico giocatore in campo ed è quello che complessivamente genera solo l'8% delle emissioni globali: se introduciamo politiche troppo rigide, mentre altri Paesi, tipo Cina e India, continuano ad accelerare, noi uccidiamo l'industria europea e non risolviamo minimamente il problema.

**L'anno scorso l'impennata dei costi energetici, ora l'inflazione e i tassi di interesse: è sempre emergenza?**

Gli ultimi anni sono stati attraversati da eventi incredibili e spiazzanti: prima la tragedia della pandemia, poi una guerra alle porte dell'Europa. Drammi che non solo hanno segnato la nostra umanità, ma hanno avuto pesanti ricadute sulle nostre economie. Sull'energia ci siamo mossi bene anche se dobbiamo

mantenere alta la guardia: il Paese ha guadagnato una buona diversificazione negli approvvigionamenti; resta il problema di differenziare maggiormente le fonti, sappiamo di non poter prescindere dal gas, ma dobbiamo sostenere gli investimenti anche in altre fonti energetiche, come per esempio le rinnovabili. Il rialzo dei tassi di interesse preoccupa molto perché, insieme a un'inflazione così alta, potrebbe portare a un rallentamento del Pil. La Bce deve muoversi con grande cautela e non solo nell'interesse delle imprese italiane, che già normalmente pagano tassi di interesse più alti degli altri, ma di tutte le imprese europee. Senza dimenticare l'emergenza materie prime che riguarda i semiconduttori avanzati, le terre rare...

**Preoccupata per l'Italia?**

Ci aspetta un anno di crescita modesta, questo è certo: permangono fattori di incertezza e di rischio, ma la situazione è migliore del previsto. La Commissione europea ha rivisto al rialzo la crescita in Italia per il 2023: dallo 0,8% indicato a febbraio all'1,2%. Come lo stesso Commissario Gentiloni ha sottolineato non avveniva da tempo che per l'Italia fosse prevista la crescita più alta tra le maggiori economie europee. Il nostro Paese è andato e sta andando meglio di Francia e Germania, tanto per capirci, perché le imprese italiane hanno reagito bene e di fatto, sostengono la crescita. Un risultato possibile grazie ai punti di forza del nostro tessuto produttivo: un'ampia diversificazione, una maggiore flessibilità rispet-

to ad altre realtà industriali europee, il posizionamento su prodotti di assoluta qualità e a maggiore valore aggiunto.

**Cosa servirebbe per sostenere l'industria italiana?**

Innanzitutto, la messa a terra di una politica industriale coerente, che non disperda risorse. Non ne abbiamo da buttare, ne abbiamo poche e quelle poche vanno impiegate bene. Abbiamo la straordinaria leva del Pnrr: un treno che non possiamo permetterci di perdere. Non solo per le ingenti risorse messe a disposizione e che sono cruciali, ma anche per una nostra credibilità in Europa. Poi dobbiamo puntare a rafforzare la domanda e i consumi interni, che stanno subendo la morsa dell'inflazione. E qui insisto sulla necessità di rafforzare il taglio del cuneo fiscale.

## IL GRUPPO PROGETTO EDITORIALE

in collaborazione con

**L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO**

presenta

## LA MEDAGLIA DELLA PACE



Nel 2017 a Berlino la moneta 70 anni di Pace in Europa coniatata dalla Zecca Italiana è stata premiata quale Moneta più Bella del Mondo. Un riconoscimento unanime alla creatività, allo stile e alla maestria italiana. Il Gruppo Progetto Editoriale è orgoglioso, in un momento così drammatico dello scenario internazionale, di presentare oggi una straordinaria *Edizione Speciale* della medaglia che proprio da questa moneta ha preso vita. Prodotta dalla Zecca di Stato, numerata e certificata dal Poligrafico, la medaglia è stata pensata per una diffusione condivisa. Per un'adesione ideale e consapevole affinché possa essere, per ognuno, personale testimonianza partecipativa contro la guerra e qualsiasi sopraffazione verso una nuova *Primavera dei Popoli* nella Libertà, nella Democrazia e nella Giustizia.

**È ITALIANA LA MONETA PIÙ BELLA DEL MONDO**  
*Unica e Preziosa.*



Informazioni e Prenotazioni

NUMERO VERDE  
**800 199322**

[www.gruppoprogetto.com](http://www.gruppoprogetto.com)

